



37. TRIESTE FILM FESTIVAL

16-24 gennaio 2026

www.triestefilmfestival.it

Dal 16 al 24 gennaio a Trieste il più importante appuntamento italiano con il cinema dell'Est Europa, da oltre trent'anni laboratorio permanente sulla Nuova Europa

Le prime italiane di "Franz", il Kafka di Agnieszka Holland, e "The Disappearance of Josef Mengele" di Kirill Serebrennikov aprono il 37. Trieste Film Festival

"Silent Friend" di Ildikó Enyedi chiuderà il festival

Arrivano in prima italiana l'ultimo lavoro, il più ambizioso, della regista polacca (scelta dalla Polonia per gli Oscar 2026) e la storia della fuga nascosta dell'«Angelo della Morte» di Auschwitz (interpretato da August Diehl), nella doppia apertura al Teatro Miela (16 gennaio) e al Politeama Rossetti (20 gennaio). Sabato 24 gennaio, sempre al Rossetti, la giornata conclusiva con la regista ungherese, che porta sul grande schermo la storia millenaria di un maestoso ginkgo biloba e di cosa accade intorno a lui.

PRESSKIT https://bit.ly/PRESSKIT_37TSFF

Trieste, 8 dicembre 2025 - Le anteprime italiane del ritratto di Franz Kafka di **Agnieszka Holland** e la storia nascosta del medico nazista Josef Mengele di **Kirill Serebrennikov** apriranno il **37. Trieste Film Festival**, il primo e più importante appuntamento italiano con il cinema dell'Europa centro orientale. **"Franz"** inaugurerà il festival venerdì 16 gennaio al Teatro Miela, mentre ad aprire le porte del Politeama Rossetti il 20 gennaio ci penserà **"The Disappearance of Josef Mengele"**. A chiudere il festival, sarà la regista ungherese **Ildikó Enyedi con il suo "Silent Friend"**, ancora al Politeama Rossetti, sabato 24 gennaio.

Il festival si svolgerà a Trieste dal 16 al 24 gennaio con film, documentari, corti, masterclass e incontri con i protagonisti, dai grandi maestri agli esordienti, registi e attori, e con le loro storie, capaci di creare ponti tra Est e Ovest.

Inaugura il festival **"Franz" della regista polacca Agnieszka Holland** (distribuito in Italia da *Movies Inspired*), che torna dopo il successo di "Green Border" del 2023 (Premio speciale della giuria alla Mostra del cinema di Venezia). Dopo le anteprime a Toronto e San Sebastian, e le selezioni per la Polonia agli Oscar 2026 e nella shortlist EFA, arriva anche in Italia in prima nazionale il progetto più ambizioso della carriera della regista: un biopic dedicato all'iconico scrittore boemo del XX secolo, Franz Kafka. Concepito come un mosaico caleidoscopico, il film seguirà l'impronta che Kafka ha lasciato nel mondo, dalla sua nascita nella Praga del XIX secolo fino alla morte nella Vienna del primo dopoguerra.

Nella consueta doppia apertura di rassegna, quando il festival entra nello splendido Politeama Rossetti, ci sarà anche **"The Disappearance of Josef Mengele" di Kirill Serebrennikov** (distribuito in Italia da *Europictures*), esordio nazionale dopo l'anteprima mondiale alla sezione Cannes Premiere: al centro, proprio la vita e la storia dell'uomo noto come «L'Angelo della Morte». Nel periodo successivo alla Seconda Guerra Mondiale, Josef Mengele, il medico nazista di Auschwitz, fugge in Sud America per ricostruirsi una vita nascosta: attraverso gli occhi di suo figlio che lo ritrova, Mengele è costretto a confrontarsi con un passato che non può più ignorare. Da Buenos Aires al Paraguay passando per il Brasile, organizzerà la sua scomparsa metodica per evitare qualsiasi forma di processo. Il regista **Kirill Serebrennikov terrà una masterclass la mattina dopo (21 gennaio), moderata da Joël Chapron**, storico collaboratore del Festival di Cannes ed esperto di cinema russo e sovietico.

La chiusura del festival sarà invece dedicata a **"Silent Friend" di Ildikó Enyedi** (distribuzione italiana a cura di *Movies Inspired*), già in concorso a Venezia - dove all'attrice Luna Wedler è andato il Premio Marcello Mastroianni - e in shortlist per gli EFA, nella serata di sabato 24 gennaio al Politeama Rossetti. Nel cuore di un giardino botanico in una città universitaria medievale della Germania si erge un maestoso albero di ginkgo: questo testimone silenzioso ha osservato per oltre un secolo i quieti ritmi di trasformazione attraverso tre vite umane. Nel 2020 un neuroscienziato di Hong Kong inizia un inaspettato esperimento, nel 1972 un giovane studente viene profondamente cambiato dal semplice atto di osservare e connettersi con un geranio, nel 1908 la prima studentessa dell'università scopre, attraverso l'obiettivo della fotografia, i disegni sacri dell'universo nascosti nelle piante più umili. Seguiamo i loro incerti tentativi di entrare in contatto mentre vengono trasformate dal potere silenzioso, duraturo e misterioso della natura. **La regista ungherese incontrerà il pubblico in una masterclass nel pomeriggio dell'ultima giornata.**

Qui per richiedere l'accredito, tramite la procedura sul sito:

<https://triestefilmfestival.it/biglietti-e-accrediti/>

Tutte le informazioni sul sito www.triestefilmfestival.it

Il festival sui social

Facebook: <https://www.facebook.com/@TriesteFilmFest>

Instagram: <https://www.instagram.com/triestefilmfestival>

Letterboxd: <https://letterboxd.com/tsff/>

Canale WhatsApp: <https://whatsapp.com/channel/0029Vb2ZqRDA89McaznO3T1r>

Flickr: https://www.flickr.com/photos/triestefilmfestival_official/

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/trieste-film-festival/>

Il festival su YouTube

<https://www.youtube.com/@TRIESTEFILMFESTIVAL>

Ufficio stampa nazionale

Arianna Monteverdi | M. +39 338 6182078 | arianna.monteverdi@gmail.com

in collaborazione con Davide Ficarola e Zoe Benatti

Stampa locale e transfrontaliera

Daniela Sartogo | M. +39 342 8551242 | daniela.sartogo@gmail.com